

Febbraio

- 1 M s. Verdiana
- 2 G s. Cornelio
Presentazione di Gesù
- 3 V s. Biagio
- 4 S s. Andrea Corsini
- 5 D s. Agata
- 6 L s. Dorotea
- 7 M s. Riccardo
- 8 M s. Girelamo Emiliani
- 9 G s. Apollonia
- 10 V s. Scolastica
- 11 S Beata Vergine di Lourdes
- 12 D s. Damiano
- 13 L ss. Fosca e Maura
- 14 M s. Valentino
- 15 M s. Severo
- 16 G s. Giuliana
- 17 V ss. Sette Fondatori
- 18 S s. Flaviano
- 19 D s. Mansueti
- 20 L s. Ulrico
- 21 M s. Eleonora
- 22 M s. Margherita da Cortona
- 23 G s. Pollicarpo
- 24 V s. Sergio
- 25 S s. Cesario
- 26 D s. Alessandro
- 27 L s. Gabriele dell'Addolorata
- 28 M s. Romano



Nel 1915 fece notizia che il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri disponesse di militari motociclisti. La foto qui sopra riprodotta venne pubblicata da un autorevole settimanale illustrato, che citò anche il nome del Carabiniere effigiato: si trattava dell'Appuntato Giovanni Galletti, abilitato alla guida di una **Indian** bicilindrica con sidecar, la stessa illustrata anche nella pagina accanto. A destra, un Maresciallo motociclista alla guida di una **Guzzi Sport 14/15**, alla fine degli anni trenta.



Questa fotografia risale al 1920. I militari sono a bordo di una **Reading Standard** con carrozzetta, sulla quale prendeva posto un Maresciallo o un Ufficiale inferiore. Da notare che l'unico fanale, ad acetilene, era posto sull'appendice, per segnalare l'ingombro del veicolo in caso d'incrocio notturno con altro automezzo. A destra, un Carabiniere motociclista in uniforme grigio-verde accanto alla sua moto **Benelli**, in dotazione ai reparti dell'Arma mobilitati per il Secondo Conflitto Mondiale. Siamo nel 1939: la guerra imminente induce a colorare automezzi e motociclette con tinte mimetiche.

